

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE (CON LABORATORIO)

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina (Ob.1)
- Focalizzare le valenze educative (Ob. 1)
- Comprendere gli approcci fondamentali pedagogici, utili per un'interpretazione dei fenomeni educativi odierni (Ob. 1)
- Focalizzare concetti e metodologie di base (Ob. 2)
- Definire i principi fondamentali delle scienze dell'educazione e le loro applicazioni nei diversi contesti formativi, in relazione alle varie fasi della vita (Ob.2)
- Distinguere i quadri teorici, storici e i criteri metodologici per l'intervento didattico nel campo dell'educazione e della formazione, padroneggiando i metodi, le tecniche e gli strumenti di rilevazione dei bisogni (Ob.3)
- Individuare i modelli e i contesti psicopedagogici e socioculturali dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché i processi e le strategie di integrazione nel tessuto sociale multiculturale (Ob.3)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Individuare e discutere i paradigmi pedagogici (Ob.1)
- Ricostruire i processi interpretativi (Ob. 2)
- Sviluppare l'abilità a condurre analisi comparate tra modelli, individuare mutamenti e continuità (Ob. 3)
- Riconoscere bisogni educativi a fondamento del logos pedagogico (Ob. 3)
- Applicare i fondamenti epistemologici delle discipline psicologiche, pedagogiche, didattiche, filosofiche e storiche, nonché le principali correnti di pensiero e metodologie di ricerca associate ad esse (Ob.1)

- Dimostrare una conoscenza sistematica delle finalità dell'azione educativa e della natura dei processi educativi e formativi in relazione allo sviluppo individuale e alle molteplici situazioni della vita (Ob.3)
- Progettare interventi educativi e formativi in riferimento ai fondamenti teorici e alle logiche sottostanti (Ob.2)
- Saper leggere i bisogni educativi e formativi in contesti e situazioni differenti attraverso l'osservazione e l'analisi critica (Ob.3)

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

- Comparare paradigmi di teorie educative (Ob.1 - Ob. 2)
- Problematizzare temi e fenomeni educativi (Ob. 2)
- Sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca pedagogica (Ob.3)
- Inferire connessioni e relazioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo (Ob.2)
- Riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative (Ob.1)
- Saper interpretare i dati e i risultati degli interventi educativi al fine di poter promuovere una riflessione critica su di essi (Ob.3)

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Argomentare su orientamenti epistemologici e paradigmi pedagogici (Ob.3)
- Relazionare su temi e problemi educativi (Ob.3)
- Relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo (Ob.1)
- Comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione educativa (Ob.2)

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- Conseguire una visione pedagogica di temi e problemi (Ob.1 - Ob. 2)
- Rafforzare le competenze critiche (Ob. 1 - Ob. 2)
- Riconoscere i propri bisogni formativi individuando le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze (Ob.3)
- Pianificare percorsi di miglioramento e di sviluppo professionale (Ob.3)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA)

Il corso si propone di orientare gli studenti verso le coordinate fondamentali della riflessione teorico pedagogica, attraverso le più importanti questioni epistemiche ed ermeneutiche. L'insegnamento mira a formare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi delle valenze educative nella contemporaneità. L'insegnamento vuole altresì fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per saper realizzare trasposizioni rispondenti ai bisogni educativi nei variegati contesti formativi attinenti all'orizzonte ermeneutico e pratico dell'agire educativo, sia nella dinamica relazionale analogica e sia nella dinamica relazionale digitale.

Obiettivi:

- 1) Analizzare modelli e processi relativi ai fondamenti epistemologici della pedagogia.
- 2) Analizzare e interpretare categorie costitutive del discorso educativo/pedagogico nell'odierno scenario socio-culturale.
- 3) Sviluppare una visione generale dei variegati approcci caratterizzanti il dibattito pedagogico, anche nelle prospettive più recenti.
- 4) Leggere e interpretare bisogni educativi a fondamento dell'agire educativo

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

*/**/*

1. L'impossibile neutralità valutativa
2. Etimologia, estensione e articolazioni della pedagogia
3. Per un primo approccio alla definizione attuale del sapere pedagogico
4. L'evoluzione dei concetti di pedagogia e di educazione
5. Pedagogia, educazione e comunicazione: la circolarità aperta
6. L'educazione come relazione educativa
7. La pedagogia come scienza e come scienza umana
8. Dal rapporto educativo alla teoria pedagogica: ricerca applicata, contenutistica e pura
9. La pedagogia come scienza autonoma
10. La pedagogia come scienza pratica
11. L'interdipendenza tra pedagogia ed educazione
12. Relazione educativa e comunicazione interpersonale: gli assiomi
13. I livelli di percezione interpersonale e gli stili educativo-comunicativi
14. L'educazione come sistema e le proprietà dei sistemi aperti e viventi
15. Il sistema formativo integrato
16. Dalla pedagogia generale alla pedagogia delle relazioni educative familiari
17. Cambiamenti culturali e trasformazioni sociali: dalle persone alle famiglie

18. Dalla famiglia alle famiglie: modelli e tipologie
19. Dal singolare al plurale "da organizzare": il cammino della pedagogia contemporanea
20. Persone e famiglie: dalla solidarietà alla singletudine
21. Persone, famiglie e società: un rapporto da ricostruire
22. L'apertura alla speranza e l'educazione come promessa
23. La "bottega" dei genitori. Di tutto e di più sui nostri figli
24. La "bottega dei genitori": indicazioni e "premesse"
25. Essere genitori nasce da lontano
26. I genitori dei genitori
27. I copioni di personalità
28. Educazione e copioni di personalità
29. Dinamiche familiari e processi educativi
30. A partire dall'infanzia: bambini più liberi
31. Genitori e figli
32. Genitori a lungo termine, figli a breve termine
33. Cosa vuol dire scegliere
34. I limiti e le opportunità delle scelte
35. L'educazione all'intimità e la scelta del partner
36. La scelta del partner
37. Essere genitori
38. L'esercizio genitoriale
39. Le trasformazioni familiari
40. Adulti, bambini e giovani oggi: una sfida per ogni genitore?
41. Il figlio, i figli
42. Il crollo delle certezze e l'emergere della persona. Per una nuova epistemologia della pedagogia
43. L'ignoranza della paternità
44. La paternità nelle società antiche
45. La paternità nell'età di mezzo e nel Rinascimento
46. La paternità nell'età moderna e contemporanea
47. Educare nella contemporaneità digitale: i social network

48. Abitare la contemporaneità digitale: il valore educativo del pensiero critico

49. Il gesto educativo nel digitale: la lezione dei classici

50. Il cyber-bullismo: i giovani e la relazionalità digitale

51. La persona nei social media

52. Stare al mondo, stare sui social: una questione di ermeneutica pedagogica

53. I social network come luogo educativo

54. Il dialogo, lo sguardo e il villaggio: per una paideia contemporanea

55. La famiglia e internet: genitori e figli nella Rete

56. Pedagogia e informazione nel digitale: le fake news

57. Il selfie: una questione di ermeneutica pedagogica e digitale

58. Gli emoticons: una grammatica emotiva nel digitale

59. Pedagogia e linguaggio algoritmico

60. Maestri e Influencer nella società digitale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

AGENDA

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

S. Kanizsa, A.M. Mariani (a cura di), Pedagogia generale, Milano: Pearson.

RECAPITI DOCENTI

/**/

angela.arsena@unipegaso.it

mirca.benetton@unipegaso.it

chiara.bellotti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

La frequenza è obbligatoria online per almeno il 70% delle attività didattiche.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.